



# CORSO DI FORMAZIONE PER COMANDANTI



YACHT CLUB ITALIANO



**PROGETTO FORMAZIONE PROFESSIONALE  
PER IMPARARE A NAVIGARE E  
CONDURRE UN'IMBARCAZIONE**



**Yacht Club Italiano**

Porticciolo Duca degli Abruzzi - 16128 Genova (GE)

Tel. 010 253381

<https://www.yachtclubitaliano.it> - [info@yci.it](mailto:info@yci.it)

[paolo.vianson@yci.it](mailto:paolo.vianson@yci.it)

# PREMESSE

## Scuola di Mare Beppe Croce

L'attività di base della Scuola di Mare Beppe Croce è quella di organizzare corsi di vela per ragazzi ed adulti, attività agonistica e preagonistica, ma anche quella di organizzare corsi mirati ad una preparazione del "marinaio" che possa rendere indipendente e sicura la navigazione.

Grazie alla professionalità, la serietà e capacità organizzative dei nostri apprezzati istruttori di vela federali FIV, capitanati e coordinati dal nostro "maestro di mare" Paolo VIANSON, responsabile dei corsi di Vela d'Altura dello Yacht Club Italiano di Genova, Comandante del Grampus ed istruttore World Sailing, capace uomo di mare ed amante della vela, soprattutto d'Altura, presso la Scuola di Mare "Beppe Croce.



La struttura della scuola di mare Beppe Croce misura oltre 500 metri quadrati ed è dotata di aule per lezioni e di una foresteria perfettamente attrezzata dove gli allievi possono soggiornare durante i corsi. La Scuola di Mare "Beppe Croce" dispone di una flotta di 52 imbarcazioni, fra cui lo yacht a vela Grampus di 18,79 metri di lunghezza.



---

## LA FIGURA DELLO SKIPPER IN ITALIA

Capire i pro e i contro della professione di skipper significa immergersi in quella che è la vita quotidiana di questo professionista.

Lo skipper è il Comandante di imbarcazioni a vela da diporto con varie responsabilità, tra cui la conduzione del mezzo, ciò che riguarda gestione, organizzazione, manutenzione, sicurezza, rapporti con l'equipaggio, con autorità marittima, con gli ospiti dell'unità e con l'armatore.

Le sue responsabilità vanno bene oltre: in aggiunta a condurre l'imbarcazione, infatti, deve anche gestirla, occupandosi della sua organizzazione, della sua sicurezza e della sua manutenzione.

Per diventare skipper non basta essere in possesso della patente nautica.

Per lavorare come skipper di professione conducendo un'imbarcazioni da diporto, portando ospiti in viaggio per mare, un passaggio fondamentale è quello di aver frequentato, con esito finale positivo dei corsi specifici quali ad esempio: antincendio di base, sopravvivenza e salvataggio, sicurezza personale e responsabilità, primo soccorso elementare, mezzi di salvataggio, World Sailing Offshore Personal Survival Training Course, ormeggio ed ancoraggio, manutenzione degli impianti di bordo, Meteorologia, ecc. Sembrano molti, ma nel corso teorico/pratico con esame finale che stiamo proponendo si acquisiscono tutti insieme.

Per diventare uno skipper professionista non esiste un percorso professionale unico e uguale per tutti.

Un **"CORSO DI FORMAZIONE PER COMANDANTI"** che si prefigge di seguire un metodo di lavoro per imparare a gestire bene una barca e che riguarda le manovre, gli ormeggi, gli ancoraggi, la regolazione delle vele, la manutenzione degli impianti e alla gestione di un'avaria in tempo reale in modo da essere pronti a fronteggiare qualunque situazione e nello stesso tempo finalizzare l'accoglienza e la soddisfazione dei clienti.

Questo progetto del Corso, arricchito ed innovativo, nasce da una iniziativa dello **Yacht Club Italiano** per lo sviluppo dell'insegnamento della disciplina e la pratica di questo difficile mestiere e per la promozione e lo sviluppo di iniziative a sostegno al "Sistema Mare", offrendo competenza, conoscenza, personale professionale qualificato e strutture adeguate.

# CORSO DI FORMAZIONE PER COMANDANTI

## La preparazione al Comando di un'imbarcazione

**Un corso** adatto a tutti coloro che, anche se in possesso di patente nautica, non ritengono di avere la preparazione pratica adeguata a svolgere il ruolo di Comandante.

**Un corso completo** orientato a coloro che, non ritenendo di avere la preparazione pratica adeguata a svolgere il ruolo di skipper, vogliono completare la formazione richiesta a chi vuole entrare nel mondo del lavoro nautico da diporto in qualità di skipper sviluppando specifiche competenze e l'adatta mentalità professionale richieste nel settore

**Uno skipper deve saper fare di tutto a bordo,  
non solo governare la barca**

Il corso è basato su un piano didattico molto articolato e rigoroso, della durata di 80 ore, preparerà max 6 allievi per volta. Le lezioni teorico-pratiche si svolgeranno su 8 giorni, da sabato a sabato.

*La selezione per essere ammessi come partecipante al corso si baserà su un'analisi del curriculum nautico individuale ed un colloquio motivazionale.*

## Valutazione finale

Nella valutazione finale, che terrà conto di tutti gli aspetti, gli istruttori FIV stabiliranno le competenze acquisite da ciascun partecipante e consiglieranno il percorso formativo più adatto a consolidare quanto appreso. La valutazione sarà basata sul costante monitoraggio degli allievi durante tutto il corso e prevede anche un colloquio finale.

**A fine corso verrà rilasciato un attestato di frequenza che verrà riportata sulla certificazione Sail Master.**

---

## SCOPO E FINALITÀ

Molti skipper professionisti frequentemente incappano in errori da principianti, a volte mettono in pericolo la propria vita e quella dell'equipaggio. Spesso si salvano solo grazie alla buona sorte, ma si può sempre affidarsi ad essa.

Gli errori che si commettono a bordo sono un'infinità, i più comuni riguardano la vita a bordo, le manovre, l'uso degli impianti, l'ormeggio o la sicurezza, ma anche i rapporti personali e l'etichetta marinaresca.

**Molti errori sono attribuibili alla scarsa preparazione dei Comandanti-Skipper.**

Sbagliare i nodi può compromettere una manovra oppure un ancoraggio o ancora perdere il tender portato a rimorchio.

Molti errori riguardano la cattiva gestione delle risorse a bordo, che lo ricordiamo, sono sempre preziose.

Errori banali in navigazione possono essere deleteri e portare a incidenti fisici, a volte gravi e non rimediabili, come la caduta in mare di notte, il colpo di boma, l'errata o mancata valutazione delle previsioni meteorologiche, ecc. ecc.

Altri, pur non mettendo in pericolo la vita umana, possono creare veri e propri disagi all'equipaggio, rovinare l'armonia a bordo e la vacanza dei naviganti, per esempio il wc intasato.

**Alcune disattenzioni in barca possono provocare danni ingenti, a volte irreparabili.**

Tra gli incidenti a bordo di una barca una vera fucina di errori, distrazioni e "defaillances" sono le manovre in porto e gli ancoraggi in rada.

Sono tanti i motivi per cui a bordo si commettono degli errori. Alcuni sono insignificanti o banali, altri invece possono avere effetti disastrosi. In mare sono proprio le piccole disattenzioni a provocare i danni più grandi, a mettere a rischio la barca o a minare la convivenza dell'equipaggio. **L'arte della navigazione del resto non s'improvvisa** e anche lo skipper più preparato non è immune dal compiere errori.

**La maggior parte di questi inconvenienti si risolvono con una preparazione adeguata, ed è per questo motivo che nasce questo**

**"CORSO DI FORMAZIONE PER COMANDANTI".**

L'obiettivo di questo corso è quello di aumentare la sicurezza a bordo, diminuire l'eventualità di incidenti, imparare a gestire le risorse ma anche promuovere la convivenza civile e la salvaguardia dell'ambiente MARE.

## OBIETTIVI DIDATTICI

*Sviluppare la consapevolezza, l'autonomia e il senso di responsabilità nel ruolo di Comandante, anche in situazioni difficili.*

Le giornate in barca si focalizzeranno sulla simulazione di responsabilità totale dei singoli, che si avvicenderanno nel gestire una navigazione in tutti i suoi aspetti, dalla pianificazione generale ai comandi di dettaglio all'equipaggio, dalla gestione del gruppo al compimento di manovre in autosufficienza, all'organizzazione della cucina e della manutenzione, "inserendo" ogni tipo di inconveniente tecnico/pratico che possa capitare a bordo, risolvendolo in tempo reale.

Gli allievi affronteranno manovre in baia ed in porto in condizione limite, affrontando le mille variabili che il mare mette davanti. Il livello di approfondimento e di difficoltà dell'argomento didattico sarà sintonizzato sul livello del singolo allievo. A fine corso, sarà dato un giudizio onesto del livello di autonomia raggiunto, ed un suggerimento della fattibilità al Comando da parte dell'allievo.

Il corso si sviluppa sul seguente **PROGRAMMA:**

**PRIMO MODULO - La Barca:  
Equipaggiamento e logistica**

**SECONDO MODULO - La Sicurezza:  
Dotazioni e responsabilità**

**TERZO MODULO - La Sicurezza:  
Gestione e utilizzo delle dotazioni e  
attrezzature di bordo**

**QUARTO MODULO  
Il soccorso in mare**

**QUINTO MODULO  
Tecniche di Vela e di Navigazione**

**SESTO MODULO  
Gli Impianti a bordo: la manutenzione**

**SETTIMO MODULO  
L'Ancoraggio**

**OTTAVO MODULO  
L'Ormeaggio**

## PRIMO MODULO –

### La Barca: Equipaggiamento e logistica

- Check-in e check-out di una barca: Check generale dello stato della barca, individuazione punti critici e riconoscimento anomalie
- L'equipaggio
- Preparazione della Crociera per una navigazione d'altura a tappe: carburante, logistica, cambusa, ecc
- Programmazione dell'itinerario in funzione del meteo, rotta, sicurezza, carteggio, ecc.
- Pianificazione della navigazione d'altura: preparazione della barca, condotta, corretto armamento e messa a punto dell'attrezzatura
- La comunicazione, capacità di relazionarsi al meglio con l'equipaggio per creare un buon feeling
- Gestione della cucina di bordo e preparazione della cambusa
- Crociera all'estero: formalità, burocrazia e pratiche doganali



## SECONDO MODULO

### La Sicurezza: Dotazioni, gestione e utilizzo, attrezzature di bordo, responsabilità

- BRIEFING
  - norme di comportamento
  - Le dotazioni di sicurezza e le attrezzature di bordo
  - gli strumenti di navigazione, le dotazioni e gli impianti
  - gli strumenti di comunicazione
  - Utilizzo dei segnali di soccorso
  - Gestione ed utilizzo degli Estintori a bordo
- IL PIANO DI SICUREZZA
- Gestione delle Dotazioni di sicurezza personali e collettive, loro corretto utilizzo e manutenzione
- Procedure di emergenza e gestione della Sicurezza a bordo
- Salvagente anulare
- Cinture (Giubbotti) di salvataggio
- Safety-line
- Jackline (Lifeline) O Jackstay
- GRAB BAG
- Asta I.O.R.
- La zattera di salvataggio, quale scegliere e come si usa
- La calma e la sicurezza in emergenza, gestione dell'ansia e dello stress
- Doveri e diritti dello skipper, Responsabilità e normative



## TERZO MODULO

### GESTIONE DELLE EMERGENZE A BORDO

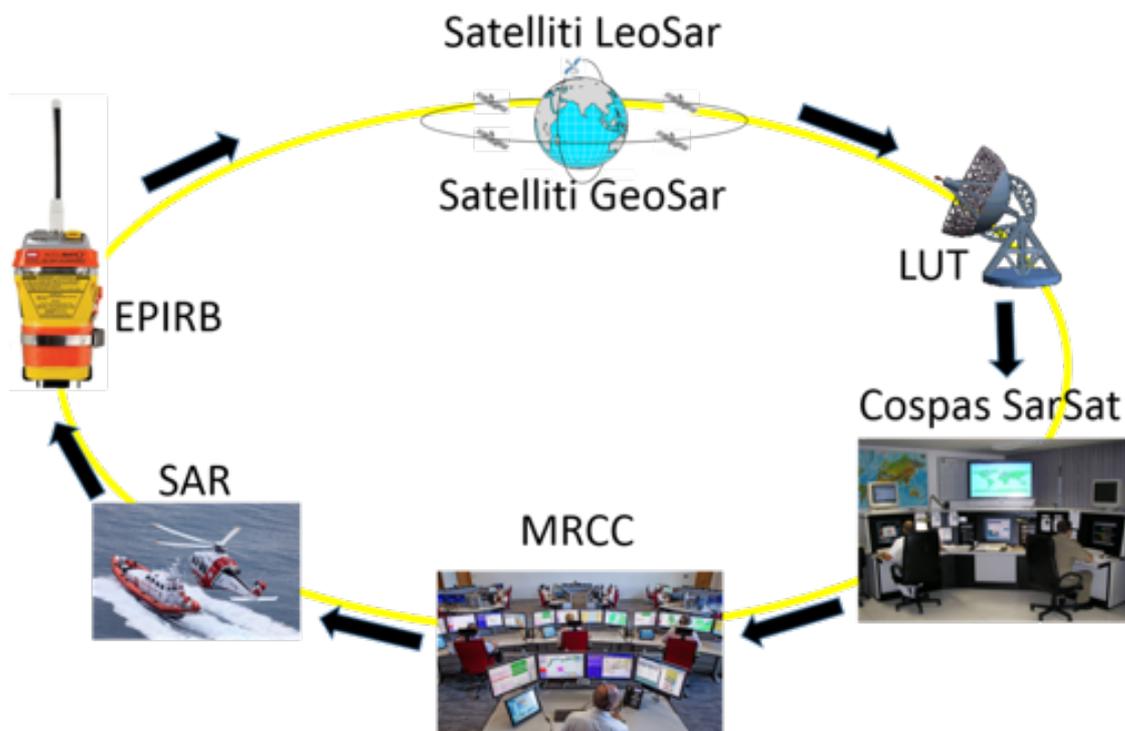
- EMERGENZA MEDICA
- Falla, acqua a bordo
- Incendio, fuoco a bordo
- Perdita o rottura del timone
- Insabbiamento, Incaglio
- Disalberamento
- Blackout a bordo
- Salpancora fuori uso
- Prese a mare
- Smontaggio e rimontaggio di un WC intasato
- Sostituzione della girante
- Come fare un LOOP, un'impiombatura, ecc.
- Piccoli trucchi, come cavarsi d'impaccio, es. drizza bloccata, rolla-fiocco bloccato, ecc.
- Abbandono barca



# QUARTO MODULO

## Il soccorso in mare

- La RICHESTÀ DI SOCCORSO IN MARE
- Utilizzo dei Razzi e dei Fuochi di Emergenza
- Esercizio di recupero di uomo a mare
- Apparatì di radio-comunicazione a bordo, le prestazioni e i limiti
  - Sistema mondiale di soccorso e sicurezza GMDSS
  - GPS
  - AIS
  - EPIRB
  - PLB
  - VHF
  - DSC
- LA CHIAMATA DI SOCCORSO



## QUINTO MODULO

### Tecniche di Vela e di Navigazione

- Nozioni base di fisica delle vele (aerodinamica) e dello scafo (idrodinamica)
- Ripasso dei fondamentali (virate, abbattute, cambio di velatura)
- Manovre fondamentali per l'utilizzo dello spinnaker e gennaker
- Assetto corretto della barca e disposizione dei pesi
- Concetti di vento reale ed apparente
- Bordi in acque ristrette
- Controllo barca al vento (barca ferma e ripartenza su mure definite)
- Gestione delle vele e prese dei terzaroli
- Messa in cappa
- Modalità per affrontare la raffica
- Osservazione delle condizioni meteo marine e precauzioni
- Punto nave mediante rilevamenti e batimetria
- Nozioni base di meteorologia e raccolta dati
- Approfondimento sulla regolazione delle vele
- Navigazione e manovre in notturna, gestione dei turni
- Navigazione strumentale, Navigazione stimata e punto nave
- Conduzione dell'imbarcazione in condizioni limite
- Esecuzione manovre in equipaggio ridotto
- Riparazione vele



## SESTO MODULO

### Gli Impianti a bordo: la manutenzione

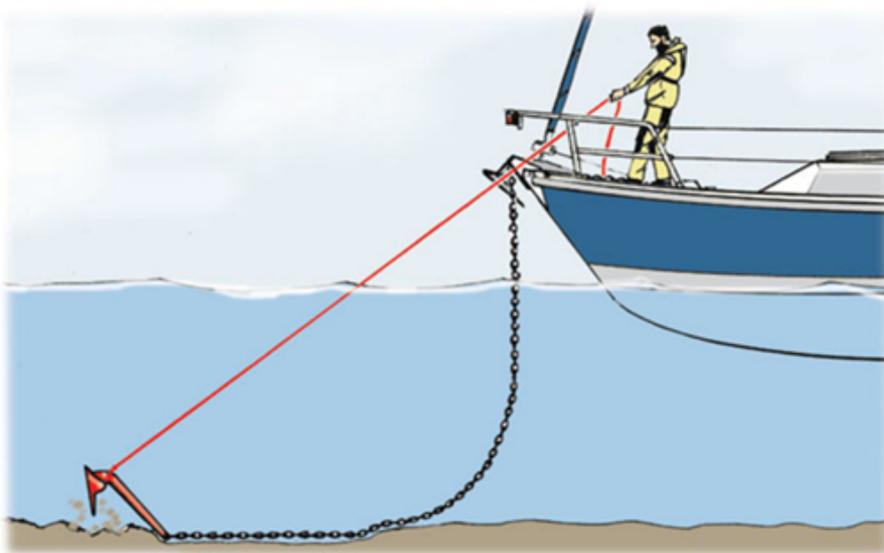
- Conoscenza e rispettivo buon utilizzo degli impianti dell'imbarcazione
- Manutenzione delle attrezzature a bordo
- Impianto elettrico: strumenti e dispositivi, Watt, Volts e Ampere
- Impianto idraulico: alimentazione, pompe, circuito di raffreddamento
- Interventi sui motori elettrici / desalinizzatori
- Interventi sul motore diesel: Invertitore, riduttore e cuscinetto reggispinta, cinghia trasmissione
- Interventi sul motore benzina, gestione del Tender
- Linea d'asse e S-drive. Sistemi di tenuta idraulica dell'asse elica
- Manutenzione WINCH, smontaggio e rimontaggio
- Le Avarie più frequenti che si possono verificare in mare e relativi interventi per risolverle
- Operazioni da svolgere prima della sosta invernale



# SETTIMO MODULO

## L'Ancoraggio

- L'ANCORAGGIO IN RADA
- Come realizzare un corretto ancoraggio
- Tecniche e manovre d'ancoraggio
  - Analisi delle forze in gioco e conoscenza delle naturali reazioni di una barca a vela
  - Pianificare manovre sicure con il minimo sforzo per la barca e l'equipaggio
  - Assegnare il compito più adatto ad ogni membro dell'equipaggio
  - Imparare i comandi da impartire e la comunicazione a bordo durante le manovre
  - Uso combinato di motore, elica, timone e cime per manovrare da fermo
  - Mantenere la posizione
  - Far ruotare la barca nel minimo spazio possibile a favore e sfavore di elica
  - Tipi di ancore e loro peculiarità
- Grippia, grippiale, salmone
- Presa del gavittello
- Manovre di ancoraggio
- Ancorarsi in una rada affollata, con un'ancora, con due, con cima a terra



# OTTAVO MODULO

## L'Ormeggio

- I principali nodi d'ormeggio
- Gestione delle Cime, addugliare
- Funzione delle cime e degli spring
- Pianificare manovre sicure con il minimo sforzo per la barca e l'equipaggio
- Assegnare il compito più adatto ad ogni membro dell'equipaggio
- Imparare i comandi da impartire e la comunicazione a bordo durante le manovre
- Uso combinato di motore, elica, timone e cime per manovrare da fermo
- Come fermare una barca e mantenere la posizione
- Far ruotare la barca nel minimo spazio possibile a favore e sfavore di elica
- Gestione del passo dell'elica
- Uso dello spring per lasciare una banchina
- Rinforzare l'ormeggio in caso di maltempo o risacca in porto
- L'ORMEGGIO: manovrare in porto
  - Ingressi in porto
  - Atterraggi in porti non conosciuti, anche in notturna
  - manovre di ormeggio e disormeggio a motore (uso di elica, cime, timone e parabordi) in condizioni impegnative.
- Analisi di tutti i tipi di manovre: Ormeggio di poppa, di prua, all'inglese